



# le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XXI N. 69- Ottobre 1997  
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P.Corbelli  
Sped. A. P. 40% - Art. 2 comma 27 - L. 549/95 - Filiale di Siena



**BRAVISSIMI !**

Ancora una volta i nostri bambini, magistralmente guidati dalle addette ai piccoli lecaioli, hanno realizzato un bellissimo tabernacolo. Suggestivo nell'idea e nella realizzazione esso rappresentava le quattro stagioni, con le contrade magistralmente inserite a costituire tutto l'arco dell'anno, a significare che la Contrada vive tutto l'anno e richiede sempre amore e dedizione. In sottofondo la musica di Vivaldi che, con l'omonimo brano classico, suggeriva ai nostri cuori di ritrovare la calma e la serenità dell'amore di Contrada, troppo spesso sopita dalle indisciplinate emozioni e tensioni del Palio. Molti motivi di riflessione, dunque, apprezzati dalla Commissione che ci ha premiato con un ottimo secondo posto. E l' 8 settembre non è purga.....



## L'ADDIO A ROLANDO

### *Ricordo di un grande vecchio contradaio*

*di L. Bassi*

Improvvisamente, in punta di piedi, quasi avesse paura di disturbare, se n'è andato per sempre Rolando Corsi, l'ultimo di quei pochi contradaioi nati all'inizio di questo secolo che, sotto la guida di Virgilio Grassi, hanno traghettato la Contrada a cavallo delle due guerre.

Rolando era un contradaio semplice di quelli che sembra non esistano più; uno di quelli che chiedono poco alla Contrada e danno tutto quello che possono, senza ambizioni smodate, senza arrivismi, senza pretese, insomma; un contradaio che amava la propria contrada e che rispettava la propria città.

La sua grande passione per il tamburo (fu il primo tamburino "fatto in casa" insieme agli alfieri Mario Bracali e Giorgio Corbelli che guidò la nostra comparsa dagli ultimi anni venti ai primi anni cinquanta) lo fece apprezzare tra i più bravi del suo tempo ed essere un buon insegnante per i tamburini della nostra Contrada e soprattutto per Paolo, il suo ultimogenito che, appena dieci anni dopo avrebbe vestito la sua stessa montura di piazza.

Rolando Corsi fa riaffiorare alla memoria i ricordi legati alla mia infanzia di contradaio; le novene di Natale celebrate in forma solenne nella Chiesa di San Giorgio, le sere passate a giocare a barberi nel corridoio della Sede mentre i grandi "facevano l'assemblea", l'emozione provata la prima volta che mi vestii nel popolo..... sempre, insieme a mio padre, riaffiora la figura di Rolando.

Per questo parlare di lui mi è così difficile e mi provoca così grande emozione. Perché riaffiorano uomini, luoghi, tempi e ritmi di vita, gesti e situazioni perduti per sempre; un mondo contradaio così distante da quello attuale, dominato dal rispetto reciproco e arricchito dalla consapevolezza della nostra senesità. Rolando è stato il testimone e il docente di quel mondo; lo è

stato fino all'ultimo, anche quando i tempi lo avevano superato e il suo "dacci il cencio" gridato alla fine del discorso del Capitano alle Cene della Prova Generale veniva frainteso e deriso dai più giovani.

Lui, contradaio semplice, è rimasto fedele al suo cliché fino in fondo.

Anche nel giorno del suo funerale, una semplice cerimonia funebre lo ha accompagnato nel suo ultimo viaggio: la Chiesa addobbata semplicemente, con pochi fiori e pochi ceri, rispecchiava fedelmente le sue volontà. L'unico lusso (se così si può dire) la bandiera di Mario Guerrini, quella che a lui era sempre piaciuta moltissimo, quella con lo stemma inserito in un elmo cavalleresco, distesa sulla bara.

Se n'è andato in punta di piedi, in assoluto silenzio chi aveva rallegrato con il suo tamburo la vita della nostra Contrada e della nostra città: il primo tamburino del Leco.





## TRE GIORNI INSIEME ALLA PIEVE DI MOLLI

*Il verbale di un cancelliere d'eccezione del campo dei piccoli lecaioli*

di Leonardo Sampieri

*Dal 22 al 24 Agosto scorsi la Contrada ha organizzato un campo estivo per i piccoli lecaioli alla Pieve di San Giovanni Battista (!) in Molli, vicino a Tegoia. Lo scopo di far stare insieme i nostri bambini coniugando il divertimento con l'insegnamento dei principali valori e regole della Contrada e del Palio è stato ampiamente raggiunto grazie alla pur vivace maturità dei ragazzi, alla disponibilità del Priore e del Capitano ed alla dedizione attenta, paziente e scrupolosa delle addette ai piccoli (ad Alda, Angela, Laura Silvia e Sonia un ringraziamento particolare per il grande impegno svolto davvero con eccezionale entusiasmo). L'esperimento di realizzare un piccolo "Seggio" operativo è ampiamente riuscito: Ferruccio è stato un responsabilissimo Priore, Guido un ottimo Vicario, Gabriele un insostituibile Presidente di Società e Leonardo un validissimo Cancelliere, gli altri bravi, bravissimi Contradaioi, disponibili a lavorare insieme e capaci di essere Contrada.*

*Il ringraziamento maggiore va ai genitori dei ragazzi che, con il loro permesso, hanno incoraggiato la realizzazione dell'iniziativa, culminata con il ritrovo di domenica 24 agosto quando, dopo la grande abbuffata delle ore 17 (complimenti a tutti per i gustosi manicaretti), è stato realizzato anche un buffissimo "Palio dei grandi", del quale vi risparmiamo i commenti sulle capacità sportive di molti partecipanti.*

*L'appuntamento è sicuramente per il prossimo anno; intanto l'attività in contrada continua. L'invito è ad essere sempre presenti, con l'entusiasmo di Molli. Grazie a tutti.*

Maurizio Chiantini

22/24 AGOSTO : CAMPO ESTIVO A MOLLI.

PRESENTI: Lucia Senella Bartoli, Eleonora Bassi, Niccolò Berni, Eugenio Bracali, Giulio Burresti, Edoardo Fineschi, Fausto Jannaccone, Guido Jannaccone, Daniele Lodi, Ferruccio Palazzesi, Pierpaolo Madotto (Taky), Flavia Mandarinini, Camilla Ronca, Leonardo Sampieri, Viola Sampieri, Sara Scarscioni, Filippo Secciani, Gabriele Tozzi, Riccardo Viligiardi.

VENERDI' 22 AGOSTO:

Alle ore 09,30 ci siamo trovati nella Piazzetta del Leocorno e successivamente in società per la colazione. Alle ore 10.30, dopo un viaggio tutto curve di circa mezz'ora, siamo arrivati alla Chiesa di Molli: è una chiesetta del 1000 d.C. circa, restaurata nel 1700, ora da recuperare completamente, anche perché è un bellissimo posto. Accanto vi si trova una costruzione, anch'essa non in bello stato, ove sono quattro stanze più due bagni: STANZA 1: l'unica con gli scuri alle finestre, vi si trova anche un ripostiglio; STANZA 2: priva di scuri o ripostiglio ha la porta (come la 1) a differenza delle altre due; STANZA 3: senza scuri né porta, ha però un bagno comunicante; STANZA 4: la più piccola. Non ci sono scuri e porta ed a differenza delle altre che ne hanno quattro, ci sono solo tre letti a castello.





Scaricati i bagagli ognuno ha scelto il proprio posto in camera, poi sono cominciati i giochi, che includevano alcuni palii molto semplici ed una piccola partita di calcio. Intanto sono stati preparati i turni di apparecchiatura e sparecchiatura equamente suddivisi tra le quattro camerate e, dopo pranzo, alcuni ragazzi (Gabriele, Leonardo, Ferruccio, Riccardo e Taky) hanno iniziato a preparare un drappellone con tanto di impalcatura in legno. Più tardi, verso le 18, è cominciata un'assemblea indetta dall'On.do Priore Lorenzo Bassi, dove si è parlato della contrada e dei vari dirigenti che ne fanno parte, dopodichè sono stati eletti alcuni di essi tra i ragazzi, per far sembrare il campeggio una contrada e sono stati eletti: PRIORE: Ferruccio Palazzesi - VICARIO: Fausto Jannaccone - PRESIDENTE DI SOCIETA': Gabriele Tozzi - CANCELLIERE: Leonardo Sampieri.

Dopo cena siamo rimasti tutti a raccontare le barzellette e così è passato il primo giorno.

#### SABATO 23 AGOSTO:

Alle ore 06, 20 nonostante il fatto che prima delle due di notte non erano tutti a letto, tutte le camerate erano sveglie, a partire dalla due e dalla tre che hanno la finestra ad Est. Dopo colazione (fatta anch'essa più presto del previsto), con l'aggiunta di Daniele il gruppo che stava lavorando al Palio ha raggiunto lo scopo, cioè ha finito e montato il drappellone sull'impalcatura preparata da Gabriele, con tanto di piatto. La caccia al tesoro, organizzata dalle onnipresenti addette ai piccoli lecaioli ha impegnato per tutta l'ultima parte della mattinata le quattro squadre fatte dalle stesse addette. Dopo pranzo, oltretutto molto abbondante, è arrivato Capitan Mandarinini a farci visita ed a parlare del Palio, nella riunione indetta dall'Apparecchiando Priore Ferruccio Palazzesi.



Dopodichè è stato corso il Palio organizzato all'incirca come quello vero, cioè con Capitani e cavalli. Sono stati fatti dei milioni di carta per poter fare gli accordi tra le nove contrade partecipanti agli ordini del mossiere Eugenio Bracali. Il Palio è stato vinto dal Leocorno (!) con capitano Daniele Lodi e cavallo Leonardo Sampieri. Dopo i saluti il Capitano Mandarinini è ripartito ed è stata preparata la cena. Dopo questa, c'è stato un "pigiam party" che è durato fino all'una di notte ed oltre.

#### DOMENICA 24 AGOSTO:

L'ultimo giorno è cominciato con la sveglia anticipata del Cancelliere (purtroppo per lui) che ne ha approfittato per riordinare le idee e rileggere il suo resoconto. Verso le 9.00 è stata preparata la colazione e, più tardi, i ragazzi hanno fatto una partita di circa un'ora, un'ora e mezzo, che si è conclusa con la vittoria della squadra n. 1 per 3 a 1. Dopo la partita, mentre chi di dovere preparava il pranzo, è stato ripulito tutto il prato da carte e sacchetti. Dopo pranzo ha cominciato ad arrivare gente, e noi, per fare uno scherzo ai genitori che sarebbero venuti per la merenda, ci siamo fasciati e incerottati. Fausto aveva un braccio al collo ed un cerotto sul sopraciglio; Filippo, col pennarello rosso, si è colorato il ginocchio di rosso e si è incerottato la guancia; Gabriele ha finto un morso di vipera con due punti rossi sull'avambraccio ed un laccio emostatico al gomito, più due cerotti in faccia e tanti altri ragazzi hanno finto sbucciature e graffi, con l'incitamento di chi non si era mascherato e gli urli di Eleonora Bassi che gridava: << Agonizza! >> a coloro i quali genitori erano appena arrivati. Dopo la merenda il Palio è stato smontato da Gabriele e Leonardo. Poi è stato sistemato sull'altare il cartello di benvenuto preparato per i ragazzi della Selva che verranno lunedì 25. Il palio disegnato dai ragazzi è stato preso da Gabriele che provvederà a riportarlo in Contrada. Il campeggio è così terminato ed il prossimo anno probabilmente verrà rifatto.







**VERBALE DELL'ASSEMBLEA SUL PALIO TENUTA DAL CAPITANO MANDARINI:**

Il Palio si svolge in quattro giorni e vi sono principalmente cinque fasi:

**1FASE: Assegnazione dei cavalli.**

I cavalli vengono portati in Piazza dagli appassionati di ippica e dai loro padroni. Dopo la tratta, i capitani delle contrade si riuniscono in comune e mettono ai voti i cavalli che sono considerati idonei alla corsa. Dopodichè i cavalli vengono estratti a sorte e assegnati alle contrade che corrono il Palio.

**2 FASE: Il fantino**

Le contrade pagano il fantino che decidono di montare. In genere, una contrada con un buon cavallo ha più probabilità di montare un buon fantino.

**3 FASE: I partiti**

Una fase importante del Palio sono gli accordi tra i capitani, dove si parla di bloccare una certa contrada e di favorirne un'altra e via dicendo. In tutti questi accordi c'è sempre di mezzo la stessa cosa: i cosiddetti "QUATRINI"!

**4 FASE: la segnatura**

Subito dopo la provaccia è obbligo che si segni il fantino come colui che correrà il Palio la sera stessa e perciò viene accompagnato in Comune dove viene presentato al Sindaco e scritturato per il Palio.

**5 FASE: il Palio**

L'estrazione per il posto al canape viene fatta nel palco dei capitani all'entrata della quarta contrada della passeggiata storica. La busta viene portata al mossiere da un vigile che la tiene in alto, col braccio teso per provare che non l'ha aperta. Nel caso che debba essere cambiata la busta, viene aperta una nuova estrazione.

Il cancelliere Leonardo Sampieri





## DAL PESCE D'ORO A PANTANETO

**Sempre in crescendo la nostra Cena della Prova Generale ma quella dell' 80 ....**

di Paolo Leoncini

In questa metà di secolo la cena della Prova generale si è trasformata da ritrovo in trattoria per pochi appassionati ad appuntamento di grande rilievo, per certi versi addirittura appuntamento mondano dove molti invitano amici ed ospiti importanti. Man mano che son cresciute le dimensioni dell'evento si son dovuti cercare spazi ed attrezzature adeguati; il Leocorno ha percorso questi passaggi ed io ho un buon ricordo dell'ultimo, quello che nel 1980 comportò il trasferimento da Piazzetta a Pantaneto. Quel 15 agosto fu, come si usa dire, "mitico": non so raccontare quello che fecero le donne in cucina ma le ore trascorse per strada tra le dieci di mattina (quando la via fu pulita da quel che aveva lasciato un cavallo di passaggio) e le tre di notte (quando sulla via rimessa in perfetto ordine cominciò a diluviare) le ricordo tutte. Fu uno sforzo collettivo enorme compiuto in un clima tutt'altro che tranquillo (credo che nessuno si vergognerà se ricordo che in quei giorni il fantino non usciva di Piazza con noi, dietro il cavallo).

Le cose non sarebbero andate così bene se la maggioranza dei contradaioi non fosse stata animata dal piacere di lavorare l'uno accanto all'altro e dalla voglia di misurare su quell'impegno le capacità di una contrada umiliata da 26 anni di digiuno. E dalla consapevolezza largamente condivisa che per potersi divertire bisognava anche durare un po' di fatica (e viceversa).

Ora che siamo arrivati alla ventunesima cena in Pantaneto, mi sembra che quella del 1980 rimanga la più importante, non solo per ciò che accadde due giorni dopo ma anche per la lezione che, se vogliamo, possiamo ricavarne. Perché se dovessimo un giorno accorgerci che le motivazioni di allora non sono più sentite dalla gran parte della contrada, altro che spostare la cena! Dovremo piuttosto trovare un altro Pesce d'oro: per carità un bel ristorante di qualità, non come quello degli anni cinquanta.... in fondo neanche il Pesce d'oro era in Pantaneto.

### NOZZE

Auguri vivissimi ai novelli sposi Marco Neri e Angela Fineschi... e tanti figli del Leco



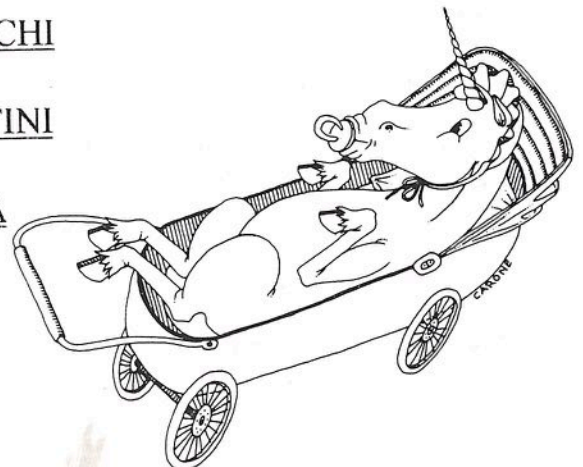
## FIOCCHI ROSA E AZZURRO

ELISABETTA DE FRANCO

CATERINA FRANCHI

VITTORIO SABATINI

e  
DAVID RONCA



# OTTOBRE 1997

## SERVIZIO BAR

16 GIOVEDI	Cipriani S. - Doretto L. - Solari E.
17 VENERDI	Bracali G. - Bracali M.
18 SABATO	Cipriani G. - Belci G.
19 DOMENICA	= = = = =
20 LUNEDI	Benocci M. - Bigerna L.
21 MARTEDI	Rosi C. - Ricci A.
22 MERCOLEDI	Pozzi V. - Sampieri E.
23 GIOVEDI	Sbarra L. - Fumi E. - Calvani B.
24 VENERDI	Corbelli V. - Casprini C.
25 SABATO	Romei R. - Bigerna PL.
26 DOMENICA	= = = = =
27 LUNEDI	Bari M. - Franchi G.
28 MARTEDI	Franchi A. - Romei A.
29 MERCOLEDI	Romei F. - Sabbatini F.
30 GIOVEDI	Gualtieri L. - Simoni A.
31 VENERDI	Minucci M. - Bracali L. Corbelli D.

# NOVEMBRE 97

## SERVIZIO BAR

1 SABATO	= = = = =
2 DOMENICA	= = = = =
3 LUNEDI	Covati C. - Pasqui M.
4 MARTEDI	Chiti C. - Chiti A.
5 MERCOLEDI	Doretto S. - Marconi B.
6 GIOVEDI	Corbelli C. - Furielli A.
7 VENERDI	Bassi E. - Leonardi C.
8 SABATO	Panti M. - Marzi D.
9 DOMENICA	= = = = =
10 LUNEDI	Chiantini M. - Locatelli C.
11 MARTEDI	Sarrini D. - Carone F.
12 MERCOLEDI	Pannini L. - Pannini P.
13 GIOVEDI	Burroni M. - Andreini M.
14 VENERDI	Ventani M. - Naldini S.
15 SABATO	Cipriani C. - Butini E.

## SERVIZIO TOMBOLE

### OTTOBRE

25 SABATO	Panti M. - Belci G.
-----------	---------------------

### NOVEMBRE

8 SABATO	Farneschi M. - Locatelli C.
----------	-----------------------------

## Appuntamenti in Società



- VENERDI' 10 OTTOBRE: Cenino dei Primi
- SABATO 18 OTTOBRE: Torneo di scala 40 e tortellini a mezza notte
- SABATO 25 OTTOBRE: Cena del Porcino

## Inoltre...

Ci troviamo in Società tutte le domeniche per vedere le partite di *tele +2*

## Ricorda che...

Per i piccoli lecaioi fino a 12 anni le cene in Società sono **gratis**

**Le Fonti di Follonica**  
Periodico della Contrada del Leocorno  
Stampato in proprio nei locali della Contrada

**Direttore Responsabile**  
Maria Pia Corbelli

**Redazione**  
Alberto Bruschetti, Maurizio Chiantini  
Sara Doretto, Angelo Intruglio, Roberto Leoncini, Riccardo Locatelli, Massimiliano Perugini, Randolfo Pellegrini

**Hanno collaborato**  
Paolo Bartolini, Marco Benocci, Fabio Cannoni, Francesco Carone, Gli Addetti ai Piccoli

**Testata**  
Cecilia Rochi - Designer